



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

App 2

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



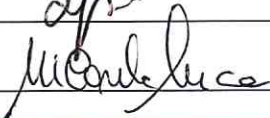
# RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Teramo, 25 ottobre 2017

Dott. Arturo Iadecola

Dott. Alessandro Fanesi

Dott.ssa Maria Carmela Serluca

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

Il Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 prevede per le Università l'obbligo di predisporre un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 91/2011 contenente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del "gruppo – università".

I principi contabili di consolidamento e gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto economico sono stabiliti con il Decreto Interministeriale (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero dell'Economia e delle Finanze) n. 248 del 11 aprile 2016.

Tale decreto prevede l'obbligo di redazione in capo alle università a decorrere dall'esercizio 2016.

L'articolo 1 del decreto interministeriale 248/2016 stabilisce che rientrano *nell'Area di consolidamento* i seguenti Enti:

- a) Fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Il Collegio rileva che gli Enti che rientrano nell'area di consolidamento dell'Università di Teramo sono la Fondazione dell'Università degli Studi di Teramo e il Consorzio Unibiotech.

La Fondazione Università degli Studi di Teramo, costituita ai sensi dell'art. 59, comma 3, Legge 23.12.2000, n. 388 ed è totalmente partecipata dall'Ateneo.

Quanto al Consorzio Unibiotech, lo stesso non ha trasmesso il bilancio di esercizio 2016, segnalando, con nota prot. 4944 del 31 marzo 2017, che il consorzio non ha svolto attività amministrativa autonoma nel 2016.

Pertanto, si è proceduto al consolidamento del Bilancio di Ateneo e di quello della Fondazione.

Il Collegio prende atto che il bilancio consolidato, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, trasmesso via email in data 12 ottobre 2016, è conforme agli schemi di cui al decreto interministeriale 248/2016.

Il metodo utilizzato è quello integrale, che si sostanzia nelle seguenti operazioni:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico della capogruppo si sommano alle corrispondenti attività e passività e ai singoli componenti del conto economico della controllata;
- b) si elimina il valore della partecipazione nell'ente controllato e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato;
- c) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità si eliminano dal bilancio consolidato, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi. In particolare, le rettifiche di elementi patrimoniali che hanno carattere di reciprocità attengono essenzialmente:
- al valore della partecipazione iscritta alla voce *Immobilizzazioni finanziarie* nel bilancio di UNITE da eliminare nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto in applicazione del Decreto 19/2014;
  - al valore dei *Crediti* iscritti nell'*Attivo circolante* (crediti di UNITE nei confronti della Fondazione e viceversa);
  - al valore di *Ratei e risconti attivi* iscritti nel bilancio di UNITE e della Fondazione;
  - alle poste di *Patrimonio Netto*;
  - al valore del *Fondo per rischi e oneri*;
  - al valore dei *Debiti* iscritti nelle *Passività* (debiti di UNITE nei confronti della Fondazione e viceversa);
  - al valore dei *Ratei e dei risconti passivi* del bilancio della Fondazione.

Le rettifiche degli elementi economici che hanno carattere di reciprocità attengono per la parte prevalente ai trasferimenti operati dall'Ateneo a favore della Fondazione, nell'ambito delle attività demandate a quest'ultima.

Il Collegio rileva che nella nota integrativa sono esposti in maniera chiara e dettagliata i processi di aggregazione fra le poste di bilancio dell'Università e della Fondazione.

Dalle risultanze del bilancio consolidato si evidenzia quanto segue.

Il totale attivo consolidato è pari a € 84.580.032;

Il patrimonio netto consolidato è pari a € 27.936.608. Il Patrimonio netto dell'Università ammonta a € 27.426.258. Il patrimonio netto della Fondazione è pari a € 100.670,00, ed è composto dai seguenti importi: € 100.000,00 relativo al capitale sociale, € 1.974,00 relativo ad altre riserve, € 8.294,00 relativo a perdite portate a nuovo e € 6.990,00 relativo all'utile dell'esercizio. Per effetto del consolidamento, considerato che il valore della partecipazione

nella Fondazione iscritto nel bilancio UNITE ammonta a € 100.000,00, si genera una riserva da consolidamento pari ad € 670,00, allocata nel patrimonio vincolato.

I proventi operativi di gruppo ammontano a € 42.354.276, mentre i costi operativi a € 40.824.691, determinando una differenza positiva di € 1.529.585.

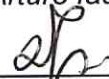
Il risultato d'esercizio generato è un utile di € 1.347.738.

A seguito dell'esame della documentazione consegnata e alla luce delle considerazioni suesposte, il Collegio, non ravvisando profili suscettibili di rilievo, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2016.

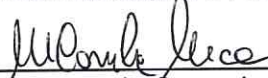
Il Collegio dei revisori dei conti



*Dott. Arturo Iadecola*



*Dott. Alessandro Fanesi*



*Dott.ssa Maria Carmela Serluca*